

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RELATIVI AD UN CENTRO DI RESIDENZA E A
RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI PER IL TRIENNIO 2022-2024**

ai sensi dell'Intesa Stato/Regioni e Province Autonome Rep. n. 224/CSR del 3.11.2021 e dell'Accordo di programma interregionale 2022-2024, in attuazione dell'art. 43 "Residenze" del D.M. n. 332 del 27.7.2017 e ss.mm. e della L.R. 13/99 "Norme in materia di spettacolo" e ss.mm.

Sommario

- 1. CONTESTO DI RIFERIMENTO E OBIETTIVI DELL'INTERVENTO**
- 2. DEFINIZIONI E TIPOLOGIE DI RESIDENZA**
- 3. DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI SOGGETTI PROPONENTI E DELLE ATTIVITA' DI RESIDENZA**
- 4. DOTAZIONE FINANZIARIA E MISURA DEL CONTRIBUTO**
 - 4.1 Risorse disponibili e ripartizione
 - 4.2. Entità massima del contributo concedibile
- 5. COSTI DI PROGETTO AMMISSIBILI**
- 6. DOMANDA DI CONTRIBUTO, DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE, MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE, CAUSE DI INAMMISSIBILITA'**
 - 6.1. Domanda di contributo e documentazione da presentare
 - 6.2. Modalità di presentazione della domanda
 - 6.3. Termine per la presentazione della domanda
 - 6.4. Cause di inammissibilità della domanda presentata
- 7. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE DEI PROGETTI**
 - 7.1. Criteri di valutazione dei progetti di Centro di Residenza
 - 7.2. Criteri di valutazione dei progetti di Residenze per artisti nei territori
- 8. APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE E QUANTIFICAZIONE DEI CONTRIBUTI. COMUNICAZIONE ESITI DELL'ISTRUTTORIA**
- 9. ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER CIASCUNA ANNUALITA'**
- 10. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI**
- 11. DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA PRESENTAZIONE DEI PREVENTIVI/ CONSUNTIVI E PER LE RICHIESTE DI LIQUIDAZIONE**

11.1 Contenuti della documentazione da trasmettere per la presentazione dei programmi di attività di residenza 2023 e 2024 e dei consuntivi 2022, 2023 e 2024

11.2 Documentazione da trasmettere per la richiesta di liquidazione prima tranche del contributo

11.3. Termini per la presentazione dei consuntivi 2022, 2023 e 2024 e dei programmi di residenza 2023 e 2024

12. VARIAZIONI

12.1. Variazioni sostanziali dei progetti e dei programmi di attività

12.2. Altre variazioni

13. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

14. VERIFICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI

15. REVOCA E RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

15.1. Revoca e restituzione del contributo

15.2 Riduzione del contributo

16. COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

17. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

18. PUBBLICAZIONE DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33/2013

19. INFORMAZIONI

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO E OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

L'art. 43 "Residenze" del decreto ministeriale n. 332 del 27.7.2017, come modificato dal D.M. n. 377 del 25.10.2021, prevede, previa Intesa triennale, la stipula di specifici accordi di programma interregionali finalizzati alla realizzazione di progetti relativi all'insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle residenze artistiche, intese quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell'accesso e di qualificazione della domanda.

Con l'Intesa Rep. n. 224/CSR sancita il 3 novembre 2021 (d'ora in avanti Intesa), la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha confermato per il triennio 2022-2024 la collaborazione interistituzionale attorno al progetto "Residenze" e ha definito gli ambiti di intervento, le finalità e le modalità attuative degli Accordi di programma siglati per l'attuazione dell'art. 43 del D.M. del 27.7.2021 e ss.mm.

Per il triennio 2022-2024, gli obiettivi della collaborazione Stato/Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'art. 43, secondo quanto indicato all'art. 5 dell'Intesa, sono i seguenti:

- a) sviluppare e valorizzare la funzione specifica delle residenze nel sistema dello spettacolo dal vivo come fattori di innovazione, dedicate a sostenere e accompagnare le pratiche e i processi di creazione artistica, a prescindere dagli esiti produttivi, anche attraverso forme di relazione virtuosa degli artisti con i luoghi e con le comunità che li abitano;
- b) qualificare le attività di residenza promuovendone l'identità distintiva e l'autonoma funzione nel rispetto della pluralità delle differenze territoriali, come sintesi progettuale peculiare tra artisti, titolari delle residenze e luoghi;
- c) favorire l'interazione delle residenze con gli altri segmenti e funzioni del sistema dello spettacolo, al fine di sviluppare l'emergenza artistica, accompagnare e sostenere la crescita delle professionalità e la rigenerazione delle competenze, anche attraverso la qualità della relazione con il rispettivo territorio;
- d) sulla base della pluralità delle diverse esperienze regionali e delle differenti necessità dei territori, in un quadro di potenziamento nazionale del sistema delle residenze, consentire laddove possibile e sulla base delle vocazioni territoriali, lo sviluppo di Centri di Residenza e di progetti di Residenze per Artisti nei territori. In entrambi i casi, si intende valorizzare la capacità di fare rete e di presentare un progetto organico, anche sul piano delle interazioni con altri organismi del sistema territoriale, nazionale, internazionale.

La Regione Emilia-Romagna, che già aveva aderito alle diverse Intese sancite in attuazione dell'art. 45 del D.M. 1.7.2014 per il triennio 2015-2017 e dell'art. 43 del D.M. 27.7.2017 per il 2018-2020, con estensione al 2021 (cosiddetto "anno ponte") in ragione delle condizioni determinate dal contesto pandemico, ha rinnovato anche per il triennio 2022-2024 il proprio interesse ad aderire all'Intesa e a partecipare al progetto interistituzionale a carattere nazionale finalizzato alla valorizzazione delle residenze come fattori di innovazione e di qualificazione del sistema dello spettacolo dal vivo.

Secondo quanto stabilito dall'Intesa, il Ministero della Cultura, le Regioni e le Province Autonome, aderenti agli Accordi di programma, concorrono a cofinanziare le attività di residenza per il triennio di riferimento; ciascuna Regione e Provincia autonoma individua mediante avviso i soggetti titolari

e i progetti di residenza del proprio territorio e assegna i contributi statali e regionali, secondo quanto previsto dalla propria normativa di settore in materia di attività culturali.

Per quanto riguarda la Regione Emilia-Romagna:

- le residenze rientrano tra le attività di spettacolo che possono essere sostenute nell'ambito degli artt. 4 comma 1 e 7 comma 4 della L.R. 5 luglio 1999 n. 13 "Norme in materia di spettacolo" e ss.mm. e sono individuate tra le azioni prioritarie – nella sezione A punto 2.1. lettera i – del Programma regionale in materia di spettacolo (L.R. 13/1999) approvato per il triennio 2022-2024 con delibera della Assemblea legislativa n. 75/2022;
- l'Accordo di programma interregionale 2022-2024 (d'ora in avanti Accordo interregionale), in attuazione dell'art. 43 del D.M. 27.7.2017 e ss.mm. e dell'Intesa, è stato sottoscritto con il Ministero della Cultura – Direzione generale Spettacolo il 31.03.2022 (Rep. RPI 31/03/2022.0000153.U), sulla base dello schema di accordo approvato con la delibera della Giunta regionale n. 464 del 28.3.2022.

Il presente Avviso costituisce attuazione dell'Intesa e dell'Accordo interregionale ed è finalizzato a selezionare sul territorio regionale un Centro di Residenza e cinque Residenze per Artisti nei Territori - come previsto all'art. 1 commi 4 e 5 dell'Accordo - da sostenere nel triennio 2022-2024 mediante il cofinanziamento della Regione Emilia-Romagna, nell'ambito dello stanziamento di cui alla L.R. 13/99 e ss.mm., e del Ministero della Cultura.

I requisiti di ammissibilità, le caratteristiche dei soggetti proponenti e delle proposte progettuali, i criteri di selezione riportati nei successivi paragrafi e negli allegati parti integranti e sostanziali del presente Avviso sono conformi alle Linee guida approvate in sede di Intesa e contenute nell'Accordo interregionale.

2. DEFINIZIONI E TIPOLOGIE DI RESIDENZA

Il presente Avviso intende valorizzare e sostenere le attività di avvio di residenze o il loro sviluppo e consolidamento, favorendo tra di esse lo scambio di buone pratiche.

Ai sensi del presente Avviso e degli artt. 4 e 6 dell'Intesa:

1. per **RESIDENZA** si intende un luogo votato alla creazione performativa contemporanea, connotato da una conduzione e una gestione professionale che promuova i processi creativi e alimenti la diversità artistica e sia dotato di spazi attrezzati, strutture tecniche e competenze professionali che consentano ad artisti singoli o a una compagine artistica di fruire di periodi di permanenza tali da fornire opportunità di crescita professionale e di creazione artistica, sulla base di un progetto strutturato e condiviso. L'attività di una residenza è funzionale allo sviluppo, all'innovazione e al rinnovamento del sistema dello spettacolo dal vivo e si deve caratterizzare per coerenza progettuale, quale punto di riferimento sia per gli artisti nel loro percorso creativo, sia per le realtà produttive del sistema dello spettacolo, sia per il contesto territoriale in cui si trova ad operare.
2. Le **RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI** sono luoghi ove soggetti professionali operanti da almeno tre anni con continuità nello spettacolo dal vivo, sviluppano attività di residenza o

integrano la propria attività svolta in una determinata comunità territoriale, con un'attività di residenza. L'attività progettuale di residenza deve essere svolta coinvolgendo artisti diversi da quelli appartenenti all'attività produttiva propria del soggetto che è responsabile del progetto di residenza. Non possono assumere la titolarità di Residenze per Artisti nei territori i Teatri Nazionali, i Teatri di Rilevante Interesse Culturale, Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di Tradizione, che potranno contribuire con risorse proprie alla valorizzazione produttiva e promozionale delle esperienze artistiche nate nelle Residenze, nel contesto di una maggiore integrazione tra i diversi soggetti del sistema dello spettacolo dal vivo.

L'attività delle Residenze per Artisti nei territori non è necessariamente l'attività prevalente del soggetto proponente, ma esso deve dimostrare di possedere attitudine ed esperienza nella pratica dell'attività in residenza e relazioni e capacità che consentano l'adesione ad una rete di scouting e promozione. I progetti e le attività connesse devono essere fondati su una progettualità condivisa tra l'artista ospite e la struttura ospitante e mettere l'accento sull'accompagnamento alla creazione artistica del residente, anche sviluppando la capacità di coinvolgimento creativo delle comunità territoriali. Le attività di accompagnamento dovranno costituire il fulcro del progetto e potranno essere affiancate, in modo comunque non prevalente, da restituzioni del lavoro svolto o da spettacoli ospitati strettamente coerenti con il progetto stesso e nettamente distinti dalle eventuali attività di programmazione della struttura ospitante e dei soggetti titolari del progetto di residenza.

3. I **CENTRI DI RESIDENZA** sono luoghi in cui un raggruppamento anche temporaneo di soggetti professionali operanti nello spettacolo dal vivo svolge attività progettuale di residenza coinvolgendo artisti diversi da quelli appartenenti all'organizzazione dei soggetti costituenti il raggruppamento responsabile del progetto di residenza. L'attività di residenza deve essere l'attività prevalente svolta dal raggruppamento e deve essere svolta con continuità. Possono assumere la titolarità dei Centri di Residenza raggruppamenti di soggetti professionali, anche appartenenti a differenti discipline dello spettacolo, con l'esclusione di alcune categorie: Teatri Nazionali, Teatri di Rilevante Interesse Culturale, Istituzioni Concertistico Orchestrali, Teatri di Tradizione, per i quali è ammessa la possibilità di assumere il ruolo di partner associati, partecipanti all'evoluzione del progetto per assicurare competenze, risorse economiche in entrata e fornire garanzie di sviluppo alle attività di residenza per l'inserimento degli artisti nel sistema complessivo dello spettacolo, sia in ambito nazionale che internazionale. Possono quindi far domanda in forma associata le imprese, i festival, i centri di produzione, i circuiti, gli organismi di promozione e quelli di programmazione. Ciascun componente del raggruppamento deve avere un'esperienza almeno triennale nelle attività di residenza.

I Centri di Residenza hanno l'obiettivo di sostenere, con dimostrate capacità formative e di talent scouting, un accompagnamento artistico non occasionale, prolungato e di natura integrata tra le diverse esigenze che la compagine artistica/i singoli artisti può/possono avere sia dal punto di vista dello sviluppo della progettualità, delle poetiche, dei linguaggi, sia della crescita professionale, organizzativa, manageriale, a prescindere dalle dirette attività produttive.

Il progetto e le attività devono mettere l'accento sull'accompagnamento alla creazione artistica del residente, anche sviluppando la capacità di coinvolgimento creativo delle comunità territoriali. Le attività di accompagnamento dovranno costituire il fulcro del

progetto e potranno essere affiancate, in modo comunque non prevalente, da restituzioni del lavoro svolto o da spettacoli ospitati strettamente coerenti con il progetto stesso e nettamente distinti dalle eventuali attività di programmazione della struttura ospitante e dei soggetti titolari del Centro.

3. DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI SOGGETTI PROPONENTI E DELLE ATTIVITA' DI RESIDENZA

Possono partecipare al presente Avviso, i soggetti pubblici e privati che svolgono attività a carattere professionale nel settore dello spettacolo dal vivo, di norma senza fini di lucro, comunque organizzati sul piano giuridico-amministrativo, che abbiano presentato una proposta progettuale di spettacolo dal vivo, comprensiva dell'attività di residenza, in risposta all'Avviso per la presentazione di progetti relativi ad attività di spettacolo dal vivo per il triennio 2022-2024 ai sensi della L.R. 13/99 'Norme in materia di spettacolo' e ss.mm.", approvato con la delibera della Giunta regionale n. 478 del 28.3.2022 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (Parte Seconda) n. 91 del 5.4.2022.

Per il Centro di Residenza, il soggetto proponente deve essere un Raggruppamento di soggetti professionali costituiti in Raggruppamento temporaneo di organismi o Associazione temporanea di impresa o Associazione temporanea di Scopo o Consorzio. Il Raggruppamento, qualora non già costituito all'atto della domanda, deve presentare una dichiarazione di impegno a strutturarsi in tal senso, nei tempi e nelle modalità definite al punto 1 dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

I soggetti interessati potranno presentare domanda sia come componenti di un Raggruppamento per il Centro di Residenza sia singolarmente per le Residenze per Artisti nei territori, fermo restando che l'esito della selezione potrà prevedere, in caso positivo, una sola assegnazione ovvero come Centro di Residenza, se parte di un Raggruppamento, o come Residenza per Artisti nei territori.

Non sono ammessi a partecipare al presente Avviso gli enti partecipati della Regione Emilia-Romagna che già ricevono un sostegno istituzionale nonché i Teatri nazionali, i Teatri di Rilevante Interesse Culturale, le Istituzioni Concertistico Orchestrali e i Teatri di Tradizione.

I soggetti proponenti e le relative proposte progettuali, a seconda della tipologia di residenza presentata, dovranno possedere alla data di presentazione della domanda tutti i requisiti indicati dettagliatamente all'**ALLEGATO A) REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ - CENTRO DI RESIDENZA** e all'**ALLEGATO B) REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ - RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI**, parti integranti e sostanziali del presente Avviso.

Oltre a possedere le caratteristiche e i requisiti indicate al precedente paragrafo 2 e agli allegati A) per il Centro di Residenza e B) per le Residenze per Artisti nei territori, le attività di residenza dovranno:

- essere inerenti ad uno o più dei diversi generi dello spettacolo (danza, musica, teatro, circo contemporaneo e arte di strada, attività multidisciplinari);

- essere realizzate sul territorio della Regione Emilia-Romagna;
- essere realizzate nell'arco temporale compreso tra il 1 gennaio e il 31 dicembre dell'anno di riferimento, per ciascun anno del triennio 2022-2024.

I requisiti di ammissibilità indicati agli allegati A) e B) devono essere conservati per la triennialità sia in fase di presentazione del preventivo sia in fase di presentazione del consuntivo.

Per quanto evidenziato al paragrafo 1, dal momento che le attività di residenza rientrano negli interventi di spettacolo di cui alla L.R. 13/99 e ss.mm., i soggetti che risulteranno ammissibili al finanziamento in risposta al presente Avviso, dovranno aver superato positivamente anche la selezione sulla proposta di spettacolo dal vivo trasmessa in risposta all'Avviso approvato con la delibera della Giunta regionale n. 478/2022, mantenendo, per la durata del triennio, i requisiti specifici lì richiesti e ottemperando agli adempimenti lì previsti.

Si invitano altresì i soggetti proponenti al rispetto del "Protocollo di buone pratiche per lavoratrici e lavoratori dello spettacolo e della produzione culturale" approvato con la delibera della Giunta regionale n. 2105/2021.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E MISURA DEL CONTRIBUTO

4.1 Risorse disponibili e ripartizione

Nel triennio di validità dell'Accordo interregionale, le Residenze selezionate nell'ambito della presente procedura verranno cofinanziate su base annuale, nella misura della copertura del disavanzo, mediante il cofinanziamento della Regione Emilia-Romagna (in breve Regione) e del Ministero della Cultura/Direzione generale Spettacolo (in breve MiC/DGS).

Per il 2022 il cofinanziamento complessivo è pari ad € 608.820,00 ed è così stabilito (art. 2 dell'Accordo):

- € 308.820,00 a carico del Ministero della Cultura, quale quota FUS assegnata alla Regione dal decreto del Direttore generale Spettacolo del 29.3.2022 Rep. n. 82;
- € 300.000,00 a carico della Regione, quale quota dello stanziamento previsto sui capitoli di spesa relativi alla L.R. n. 13/1999 e ss.mm. all'interno della Missione 5 - Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, approvato con delibera n. 2276/2021;

Le suddette quote sono ripartite tra i progetti di Centro di Residenza e Residenze per Artisti nei territori nella seguente misura:

- Centro di Residenza: € 326.460,00 (€ 130.584,00 della Regione e € 195.876,00 del MiC/DGS);
- Residenze per Artisti nei territori: € 282.360,00 (€ 169.416,00 della Regione e € 112.944,00 del MiC/DGS);

tenuto conto delle percentuali di cofinanziamento così stabilite all'art. 3 commi 3 e 4 dell'Intesa:

- per una quota pari al 60% per cento a carico del MiC/DGS e al 40% a carico della Regione, relativamente al Centro di Residenza

- per una quota pari al 40% a carico del MiC/DGS e al 60% a carico della Regione, relativamente alle Residenze per Artisti nei territori

E' fatta salva la possibilità della Regione, in accordo con il MiC/DGS, di ridefinire la ripartizione dello stanziamento a favore del Centro di Residenza e delle Residenze per Artisti nei territori, in relazione agli esiti istruttori sulle istanze pervenute in risposta al presente Avviso.

Per la seconda e la terza annualità di attuazione dell'Accordo interregionale 2022-2024, le quote di cofinanziamento della Regione e del Ministero sono da confermarsi entro il 31 marzo dell'anno di riferimento, sulla base della disponibilità dei rispettivi bilanci, previa ripartizione dello stanziamento previsionale in sede di coordinamento tecnico Stato/Regioni e Province Autonome, secondo le disposizioni di cui all'art. 2 c. 7 dell'Intesa e all'art. 2 c. 3 dell'Accordo.

4.2. Entità massima del contributo concedibile

Il contributo complessivo - composto dalle quote di contributo ministeriale e regionale - a favore di ogni singolo progetto può essere concesso nella misura della copertura del disavanzo esposto in bilancio (costituito dalla differenza tra costi e ricavi di progetto) e fino ad un massimo del 80% del totale dei costi ammissibili di progetto. La quota restante, pari ad almeno il 20%, deve essere garantito dal beneficiario con risorse proprie o derivanti da risorse private o pubbliche.

5. COSTI DI PROGETTO AMMISSIBILI

Per **costi ammissibili** di progetto, ai sensi del presente Avviso, si intendono quelli:

- direttamente sostenuti dal soggetto richiedente;
- direttamente imputabili ad una o più attività del progetto;
- opportunamente documentabili e tracciabili, con documenti fiscalmente validi;
- riferiti all'arco temporale 1 gennaio / 31 dicembre dell'anno di riferimento;

Le modalità di rendicontazione e le tipologie di costo ammissibili sono contenute all'Allegato E) *"Linee guida per la rendicontazione e costi ammissibili relativi alle attività di residenza per il triennio 2022-2024"* del presente Avviso.

6. DOMANDA DI CONTRIBUTO, DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE, MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE, CAUSE DI INAMMISSIBILITA'

6.1. Domanda di contributo e documentazione da presentare

I soggetti proponenti dovranno presentare domanda di contributo, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dalla Regione, di seguito indicata come Allegato C oppure Allegato D, parti integranti e sostanziali del presente Avviso, resi disponibili anche sul sito Emilia-Romagna Cultura all'indirizzo <https://spettacolo.emiliaromagnacultura.it/it/finanziamenti/bandi/>.

ALLEGATO C – DOMANDA DI CONTRIBUTO PER IL CENTRO DI RESIDENZA, comprensivo della seguente documentazione obbligatoria:

1) Progetto triennale 2022-2024

2) Scheda relativa alla disponibilità ed adeguatezza degli spazi

3) Programma annuale di attività 2022, costituito da:

- **Relazione**
- **Scheda di attività di residenza**
- **Bilancio preventivo**

Con la domanda vanno altresì trasmessi:

- 1) Curriculum professionale del Raggruppamento/dei soggetti componenti il Raggruppamento attestante l'esperienza pregressa nell'organizzazione di attività di residenza, la capacità di svolgere attività di interesse interregionale, nazionale e internazionale (l'esperienza deve essere almeno triennale - 2019-2021 - ma può essere indicata anche quella pregressa a partire dal 2015, in quanto oggetto di valutazione); eventuali accordi di partenariato con Teatri nazionali, Teatri di Rilevante Interesse Culturale, Istituzioni Concertistico Orchestrali, Teatri di Tradizione;
- 2) Curricula delle figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo nel progetto
- 3) Curriculum del tutor (figura di accompagnamento degli artisti in residenza)
- 4) Bilancio di esercizio approvato relativo all'anno 2019 per ciascun soggetto che costituisce il Raggruppamento
- 5) Atto istitutivo del Raggruppamento che specifichi i ruoli, le funzioni e gli oneri, e che conferisca con mandato collettivo speciale rappresentanza ad uno dei partecipanti al Raggruppamento stesso, qualificato mandatario, che in nome e per conto proprio e dei mandanti si rapporterà con la Regione
oppure
qualora il Raggruppamento non fosse già costituito, una dichiarazione di impegno a strutturarsi in Raggruppamento con specifica di ruoli, funzioni e oneri, e a conferire con mandato collettivo speciale rappresentanza ad uno dei partecipanti al Raggruppamento stesso; l'atto che istituisce il Raggruppamento dovrà, comunque, essere presentato entro i primi trenta giorni successivi alla comunicazione dell'eventuale esito positivo della selezione
- 6) Atto costitutivo e/o Statuto (ultimo approvato) di ciascun soggetto che costituisce il Raggruppamento (solo se variato rispetto a quello presentato con la domanda di contributo sull'Avviso 2022-2024 relativo alla L.R. 13/99 e ss. mm.)

oppure

ALLEGATO D – DOMANDA DI CONTRIBUTO PER RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI,
comprensivo della seguente documentazione obbligatoria:

1) Progetto triennale 2022-2024

2) Scheda relativa alla disponibilità ed adeguatezza degli spazi

3) Programma annuale di attività 2022, costituito da:

- **Relazione**
- **Scheda di attività di residenza**
- **Bilancio preventivo**

Con la domanda vanno altresì trasmessi:

- 1) Curriculum professionale del soggetto proponente attestante l'esperienza pregressa nello svolgimento professionale di attività di spettacolo dal vivo, anche nell'ambito dell'attività di residenza (l'esperienza deve essere almeno quadriennale - 2018-2021 - ma può essere indicata anche quella pregressa a partire dal 2015, in quanto oggetto di valutazione);
- 2) Curricula delle figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo nel progetto
- 3) Curriculum del tutor (figura di accompagnamento artistico degli artisti in residenza)
- 4) Bilancio di esercizio approvato relativo all'anno 2018 e al 2019
- 5) Atto costitutivo e/o Statuto (ultimo approvato) del soggetto proponente (solo se variato rispetto a quello presentato con la domanda di contributo sull'Avviso 2022-2024 relativo alla L.R. 13/99 e ss. mm.)

È possibile allegare facoltativamente eventuale ulteriore documentazione utile alla valutazione del progetto.

La domanda di contributo deve:

- essere sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto richiedente o da suo delegato (in caso di delega deve essere allegato atto di delega/procura speciale) mediante **firma digitale** basata su un certificato valido, non revocato o sospeso alla data di sottoscrizione; nel caso del Raggruppamento, va firmata digitalmente dal Legale Rappresentante mandatario del Raggruppamento, o se non ancora costituito, dallo stesso, individuato nella dichiarazione di impegno a strutturarsi in Raggruppamento, e, anche, dai Legali Rappresentanti di ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento;
- essere in regola con l'**imposta di bollo**.

I soggetti esenti da tale imposta (gli Enti pubblici, i soggetti iscritti nel Registro di Volontariato e quelli riconosciuti ONLUS dal Ministero delle Finanze) dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Gli altri richiedenti dovranno assolvere all'imposta di bollo con le seguenti modalità:

- munirsi di marca da bollo di importo pari a € 16,00;
- conservare la copia della domanda di contributo con relativa marca da bollo per almeno 5 anni ed esibirla a richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.

La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm. Quanto dichiarato nella domanda

comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

6.2. Modalità di presentazione della domanda

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata esclusivamente per via telematica da una casella di Posta Elettronica Certificata del soggetto proponente al seguente indirizzo PEC:

servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

indicando nell'oggetto "Domanda di contributo - AVVISO RESIDENZE 2022-2024"

Eventuale ulteriore documentazione a corredo della domanda già inviata o rettifica di meri errori materiali/sviste/refusi nella documentazione già presentata dovranno pervenire alla pec indicata entro il termine evidenziato al successivo paragrafo 6.3.

6.3. Termine per la presentazione della domanda

La domanda di contributo corredata della documentazione indicata e presentata secondo le modalità sopradescritte può essere trasmessa a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURERT (Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna) e deve pervenire improrogabilmente, pena l'esclusione, **entro il 13 giugno 2022**.

Dell'avvenuta pubblicazione dell'Avviso sul BURERT verrà data comunicazione al seguente indirizzo: <https://spettacolo.emiliaromagnacultura.it/it/finanziamenti/bandi/>

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data di ricezione della stessa.

Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente non potranno comunque essere accolte.

6.4. Cause di inammissibilità della domanda presentata

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla fase di valutazione, le domande:

- firmate da soggetto diverso dal Rappresentante Legale o da suo delegato (in caso di delega bisogna allegare procura speciale);
- non corredate della documentazione obbligatoria debitamente compilata richiesta dal presente Avviso;
- trasmesse con modalità differenti da quelle in precedenza descritte;
- inviate oltre il termine di presentazione previsto dall'Avviso;
- mancanti di uno o più dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 3;
- in caso di mancata presentazione delle regolarizzazioni documentali richieste dalla Regione ovvero per la presentazione delle stesse oltre il termine massimo di dieci giorni consecutivi dalla richiesta.

7. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

L'istruttoria prevede due fasi successive; la seconda sarà messa in atto solo ed esclusivamente al superamento della prima:

- a) **l'istruttoria formale**, eseguita da un gruppo di lavoro nominato con atto del Direttore della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, è finalizzata alla verifica dell'insussistenza delle cause di inammissibilità elencate al precedente paragrafo 6.4;
Il Responsabile del procedimento potrà chiedere regolarizzazioni rispetto alla documentazione ricevuta, che dovranno essere fornite entro il termine massimo di 10 giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta, pena l'inammissibilità della domanda.

Non sono ammesse integrazioni dei documenti obbligatori.

Il Responsabile del procedimento potrà inoltre inviare un preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990 e ss.mm. contenente le motivazioni che giustificano il rigetto, qualora si rilevino cause di inammissibilità tra quelle elencate al precedente paragrafo 6.4.

Verificata l'ammissibilità formale, si procederà alla valutazione di merito delle domande.

- b) **la valutazione di merito**, svolta da un apposito nucleo di valutazione nominato dal Direttore della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, sarà riservata alle sole proposte progettuali che avranno superato positivamente la verifica formale di ammissibilità e verrà svolta sulla base dei criteri di valutazione di seguito elencati.

Il **nucleo di valutazione** nello specifico provvederà:

- all'attribuzione ad ogni singolo progetto del punteggio risultante dall'applicazione dei criteri di valutazione definiti ai successivi paragrafi 7.1 e 7.2;
- alla formulazione delle graduatorie dei progetti che hanno raggiunto il punteggio minimo di 60/100, distinte per il Centro di Residenza e per le Residenze per Artisti nei territori; le graduatorie indicheranno i progetti ammissibili e finanziabili e quelli ammissibili ma non finanziabili:
ai sensi dell'art. 1 commi 4 e 5 dell'Accordo interregionale, la Regione individua sul territorio regionale e sostiene mediante il proprio contributo e quello del MiC un solo Centro di Residenza ed un numero massimo di cinque Residenze per Artisti nei territori;
- alla determinazione dell'entità della spesa ammissibile al contributo (il Nucleo di valutazione verifica la congruità e la coerenza delle voci di spesa e può motivatamente procedere ad eventuali riduzioni delle stesse);
- alla formulazione della proposta di contributo da assegnare ad ogni singolo progetto in relazione ai costi ammissibili e all'entità massima del contributo complessivo, composto dalle quote ministeriale e regionale, stabilita al precedente paragrafo 4.2

Saranno approvabili i progetti che raggiungeranno la soglia di punteggio minimo di 60 punti su 100.

7.1. Criteri di valutazione dei progetti di Centro di Residenza

I progetti presentati per "Centro di Residenza" saranno valutati secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Sottocriteri	Punteggio massimo
Profilo qualitativo dei soggetti coinvolti nel Raggruppamento (comprovata capacità di svolgere attività di interesse interregionale, nazionale e internazionale)		28
	Esperienza relativa alla gestione di attività di residenza a partire dal 2015 (da curriculum)	18
	Esperienza di gestione di progetti di interesse interregionale, nazionale, internazionale; progetti interdisciplinari/multidisciplinari; progetti rivolti ai giovani artisti con specifiche azioni di scouting; progetti di formazione e ampliamento del pubblico, a partire dal 2015 (da curriculum)	10
Profilo qualitativo dei partner associati	Coinvolgimento dei partner associati (Teatri nazionali, Teatri di Rilevante Interesse Culturale, Istituzioni Concertistico Orchestrali, Teatri di Tradizione) in termini di adesione e di collaborazione finalizzata allo sviluppo del progetto attraverso la messa a disposizione di risorse o servizi.	4
Profilo qualitativo delle competenze e figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo	Adeguatezza delle competenze delle figure professionali artistiche, tecniche e organizzative coinvolte valutate (da curricula)	10
Modalità di selezione degli artisti attraverso inviti alla candidatura, bandi aperti, azioni di scouting, scelta diretta	Coerenza tra le modalità di selezione individuate e gli obiettivi complessivi del progetto di residenza. Azioni di promozione e comunicazione finalizzate alla selezione degli artisti.	6
Valorizzazione dei giovani talenti attraverso la realizzazione di più di una residenza "trampolino"	Numero di residenze "trampolino"	5
Congruità dell'incidenza dei compensi degli artisti ospitati in residenza rispetto ai costi complessivi del progetto	Rapporto tra i compensi degli artisti in residenza e il costo totale del progetto	8
Articolazione del piano formativo	Coerenza del piano formativo col progetto presentato e chiarezza nella definizione degli obiettivi, del percorso e dei risultati attesi, anche in considerazione del numero complessivo di artisti/compagini ospitati in residenza	5
Figure professionali di tutor qualificate e riconosciute in ambito nazionale e internazionale		10

	Esperienza dei tutor, anche in ambito nazionale e internazionale (da curricula)	5
	Coerenza del profilo professionale del tutor rispetto alle azioni svolte	5
Capacità di coinvolgimento delle giovani generazioni: azioni svolte per mettere in contatto il lavoro dei Centri con i giovani	Azioni dirette al coinvolgimento delle giovani generazioni	2
Collaborazioni con operatori e istituzioni del sistema culturale e di altri settori (oltre allo spettacolo)	Presenza di forme di collaborazione con altre istituzioni culturali o di altri settori	2
Restituzioni al pubblico e agli operatori del settore dei risultati delle attività (processi artistici, studi, produzioni) svolte in residenza	Azioni di restituzione agli operatori del settore e al pubblico (modalità e target) del progetto di residenza. Azioni di formazione e ampliamento del pubblico	5
Programma di spettacoli in ospitalità strettamente coerente con il progetto di residenza	Coerenza tra il concept degli spettacoli ospitati ed il concept della residenza	2
Capacità di sviluppare azioni innovative con altri progetti di residenza e di sviluppare partenariati e reti progettuali per l'inserimento e l'accompagnamento degli artisti o delle compagnie in residenza nel contesto del sistema territoriale e nazionale dello spettacolo		8
	Innovazione delle azioni/collaborazioni con altri progetti di residenza	4
	Partenariati e reti progettuali con soggetti/strutture del sistema territoriale e nazionale dello spettacolo per favorirvi l'inserimento degli artisti/compagnie ospitati in residenza	4
Reti, partenariati e progettualità internazionale	Partecipazione a reti, partenariati e a progetti internazionali	5
TOTALE		100

7.2. Criteri di valutazione dei progetti di Residenze per artisti nei territori

I progetti presentati per “Residenze per Artisti nei territori” saranno valutati secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Sottocriteri	Punteggio massimo
Profilo qualitativo del soggetto proponente		28
	Esperienza relativa allo svolgimento professionale di attività di spettacolo dal vivo, anche nell'ambito dell'attività di residenza a partire dal 2015 (da curriculum)	20
	Esperienza di gestione di progetti di interesse interregionale, nazionale, internazionale; progetti interdisciplinari/multidisciplinari; progetti di formazione e ampliamento del pubblico, a partire dal 2015 (da curriculum)	8
Profilo qualitativo delle competenze e figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo	Adeguatezza delle competenze delle figure professionali artistiche, tecniche e organizzative coinvolte valutate sulla base dei curricula	10
Modalità di selezione degli artisti attraverso inviti alla candidatura, bandi aperti, azioni di scouting, scelta diretta	Coerenza tra le modalità di selezione individuate e gli obiettivi complessivi del progetto di residenza. Azioni di promozione e comunicazione finalizzate alla selezione degli artisti.	6
Congruità dell'incidenza dei compensi degli artisti ospitati in residenza rispetto ai costi complessivi del progetto	Rapporto tra i compensi degli artisti in residenza e il costo totale del progetto	8
Articolazione e tipologia delle azioni previste dal progetto di accompagnamento artistico		25
	Coerenza del progetto di accompagnamento artistico degli artisti in residenza e chiarezza nella definizione degli obiettivi, del percorso e dei risultati attesi, anche in considerazione del numero complessivo di artisti/compagini ospitati in residenza	10
	Esperienza del tutor (da curriculum) - intesa come figura di accompagnamento artistico dell'artista in residenza – e coerenza del suo profilo rispetto alle azioni previste di accompagnamento artistico	10
	Ulteriori residenze rispetto al numero minimo previsto e aventi le caratteristiche minime indicate all'allegato B	5
Caratteristiche degli spazi a disposizione	Adeguatezza degli spazi rispetto al progetto	5

Restituzioni al pubblico e agli operatori del settore dei risultati delle attività (processi artistici, studi, produzioni) svolte in residenza	Azioni di restituzione agli operatori del settore e al pubblico (modalità e target) del progetto di residenza. Azioni di formazione e ampliamento del pubblico	5
Programma di spettacoli in ospitalità strettamente coerente con il progetto di residenza	Coerenza tra il concept degli spettacoli ospitati ed il concept della residenza	3
Capacità di sviluppare azioni innovative con altri progetti di residenza e di sviluppare partenariati e reti progettuali per l'inserimento e l'accompagnamento degli artisti o delle compagnie in residenza nel contesto del sistema territoriale e nazionale dello spettacolo		8
	Innovazione delle azioni/collaborazioni con altri progetti di residenza	4
	Partenariati e reti progettuali con soggetti/strutture del sistema territoriale e nazionale dello spettacolo per favorirvi l'inserimento degli artisti/compagnie ospitati in residenza	4
Reti, partenariati e progettualità internazionale	Partecipazione a reti, partenariati e a progetti internazionali	2
TOTALE		100

8. APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE E QUANTIFICAZIONE DEI CONTRIBUTI. COMUNICAZIONE ESITI DELL'ISTRUTTORIA

Gli esiti dell'istruttoria saranno sottoposti all'approvazione della Giunta regionale entro 90 giorni dalla data di scadenza del presente Avviso pubblico (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993).

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria di ammissibilità e delle risultanze del lavoro del Nucleo di valutazione, adotta l'atto conclusivo del procedimento, con il quale:

- approva le graduatorie dei progetti triennali, distinte per il Centro di Residenza e per le Residenze per Artisti nei territori, comprensive dei progetti ammissibili e finanziabili e di quelli ammissibili ma non finanziabili;
- quantifica l'entità del contributo regionale e statale per il triennio, indicando la ripartizione del cofinanziamento per ciascun progetto ammissibile e finanziabile;
- approva l'elenco dei progetti non ammissibili per il mancato raggiungimento del punteggio minimo di 60/100;
- approva inoltre l'elenco dei progetti non ammessi a valutazione con le motivazioni di esclusione.

I costi complessivi ammissibili dei progetti approvati potranno essere rimodulati in rapporto al contributo riconosciuto, qualora tale importo differisca dal contributo richiesto.

La delibera della Giunta regionale verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) e sul sito

<https://spettacolo.emiliaromagnacultura.it/it/finanziamenti/bandi/>

Ai soggetti che hanno presentato domanda sarà comunicata la conclusione del procedimento.

9. ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER CIASCUNA ANNUALITA'

Il Responsabile del Settore Attività culturali, Economia della Conoscenza, Giovani provvederà all'assegnazione e concessione dei contributi regionali e statali e all'assunzione dei relativi impegni di spesa, subordinatamente alla conferma della disponibilità finanziaria degli stanziamenti annuali previsti nel bilancio regionale e nel bilancio statale, per le rispettive quote di competenza, in questi termini:

- per l'anno 2022
 - i contributi regionali verranno assegnati e concessi alla conclusione del procedimento di selezione dei progetti di spettacolo dal vivo presentati in risposta all'Avviso pubblico approvato per il triennio 2022-2024 con la D.G.R. n. 478/2022, quale quota parte dei contributi riconosciuti per le attività di spettacolo di cui alla L.R. 13/99 e ss.mm.;
 - i contributi del Ministero della Cultura, di cui al citato decreto del Direttore generale Spettacolo del 29.3.2022 Rep. n. 82, verranno assegnati e concessi previa adozione del decreto ministeriale di impegno delle risorse a favore della Regione Emilia-Romagna;
- per il 2023 e il 2024
 - i contributi regionali per le residenze rimarranno invariati - fatti salvi i casi di eventuale rideterminazione e revoca del contributo - e verranno assegnati e concessi nell'ambito del procedimento amministrativo di assegnazione e concessione dei contributi annuali ai progetti di spettacolo dal vivo selezionati per il triennio 2022-2024 sulla base dell'Avviso approvato con la D.G.R. n. 478/2022, quale quota parte dei contributi riconosciuti per le attività di spettacolo di cui alla L.R. 13/99 e ss.mm.;
 - i contributi del MiC verranno assegnati e concessi ai soggetti beneficiari, previa conferma e ripartizione dello stanziamento annuale FUS in sede di coordinamento tecnico Stato/Regioni e Province autonome (art. 2 dell'Intesa) e adozione dei provvedimenti di assegnazione e impegno delle risorse statali a favore della Regione Emilia-Romagna.
In caso di eventuali modifiche nello stanziamento complessivo annuale del MiC, i contributi statali saranno proporzionalmente rideterminati in sede di assegnazione e concessione.

Qualora siano intervenute variazioni sostanziali al programma annuale di attività, come indicate al paragrafo 12.1, tali da rendere necessaria la riduzione del contributo, la nuova quantificazione del contributo verrà approvata dalla Giunta regionale.

10. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il Responsabile del Settore Attività culturali, Economia della Conoscenza, Giovani provvederà a liquidare le quote di cofinanziamento regionale e statale assegnate e concesse annualmente per il triennio di validità dell'Accordo interregionale, in questi termini:

- i contributi regionali come quota parte dei contributi per attività di spettacolo dal vivo di cui alla L.R. 13/99 e ss.mm., secondo le modalità indicate ai paragrafi 11 e 12.2 dell'Avviso di cui alla D.G.R. n. 478/2022, ovvero:
 - una prima tranche fino ad un massimo del 70%, previa dichiarazione attestante i costi e/o gli obblighi di spesa assunti alla data della richiesta, successivamente alla trasmissione dei consuntivi di attività di spettacolo e di residenza svolta nell'anno precedente;
(per la liquidazione della prima tranche del contributo 2022, i soggetti beneficiari di contributo nel precedente triennio devono aver presentato i consuntivi di attività 2021)
 - il saldo successivamente alla presentazione dei consuntivi di attività di spettacolo e di residenza svolta nell'anno di riferimento, da effettuare entro i termini indicati al successivo paragrafo 11.3.
- i contributi del MiC secondo le percentuali indicate all'art. 2 c. 7 dell'Accordo interregionale:
 - una prima tranche fino ad un massimo del 80% previa dichiarazione attestante i costi e/o gli obblighi di spesa assunti alla data della richiesta, successivamente alla trasmissione dei consuntivi di attività di spettacolo e di residenza svolta nell'anno precedente;
(per la liquidazione della prima tranche del contributo 2022, i soggetti beneficiari di contributo nel precedente triennio devono aver presentato i consuntivi di attività 2021)
 - il saldo successivamente alla presentazione dei consuntivi di attività di spettacolo e di residenza svolta nell'anno di riferimento, da effettuare entro i termini indicati al successivo paragrafo 11.3.

11. DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA PRESENTAZIONE DEI PREVENTIVI/ CONSUNTIVI E PER LE RICHIESTE DI LIQUIDAZIONE

Per la presentazione dei preventivi/consuntivi di attività annuali e delle richieste di liquidazione dei contributi, i soggetti beneficiari dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica che sarà predisposta dalla Regione e resa disponibile su:

<https://spettacolo.emiliaromagnacultura.it/it/finanziamenti/bandi/> e/o trasmessa ai soggetti beneficiari dal Settore Attività culturali, Economia della Conoscenza, Giovani.

La documentazione richiesta va inoltre sempre trasmessa dalla casella Pec del soggetto beneficiario all'indirizzo PEC: servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it.

11.1 Contenuti della documentazione da trasmettere per la presentazione dei programmi di attività di residenza 2023 e 2024 e dei consuntivi 2022, 2023 e 2024

Per la **presentazione dei programmi di attività 2023 e 2024**, la documentazione richiesta è costituita da:

- 1) Lettera di trasmissione sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- 2) Programma annuale di attività comprensivo di:
 - Relazione
 - Scheda di attività di residenza
 - Bilancio preventivo
- 3) Statuto/atto costitutivo (se variato rispetto a quello già presentato)
- 4) Eventuale ulteriore documentazione (facoltativa)

Per la **presentazione dei consuntivi 2022, 2023 e 2024**, la documentazione richiesta è costituita da:

- 1) Lettera di trasmissione sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- 2) Consuntivo annuale di attività comprensivo di:
 - Relazione delle attività svolte
 - Scheda di attività di residenza
 - Bilancio consuntivo
- 3) Elenco dei giustificativi relativi ai costi e i ricavi indicati nel bilancio consuntivo;
- 4) Copia dei contratti stipulati tra soggetto ospitante e artisti e/o formazioni artistiche ospitati in residenza;
- 5) Eventuale ulteriore documentazione (facoltativa);
- 6) Dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d’acconto del 4% sui contributi concessi (IRPEF/IRES), ad eccezione degli enti pubblici territoriali;
- 7) Statuto/atto costitutivo (se variato rispetto a quello già presentato);

La documentazione fiscale che attesta i costi effettivamente sostenuti e i ricavi dovrà essere conservata al fine di consentire un eventuale controllo da parte della Regione sia in fase di liquidazione sia in fase di controllo a campione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio.

Per le tipologie di spesa ammissibili si rimanda all’Allegato E) *“Linee guida per la rendicontazione e costi ammissibili relativi alle attività di residenza per il triennio 2022-2024”* del presente Avviso.

11.2 Documentazione da trasmettere per la richiesta di liquidazione prima tranche del contributo

Per la richiesta di liquidazione della prima tranche del contributo, la documentazione da trasmettere è:

1. dichiarazione di avere sostenuto costi e/o assunto obblighi di spesa in rapporto percentuale sui costi complessivi del progetto non inferiore alla percentuale del contributo richiesto;
2. dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d’acconto del 4% sui contributi concessi (IRPEF/IRES), ad eccezione degli enti pubblici territoriali;
3. Statuto/atto costitutivo (se variato rispetto a quello già presentato).

Andranno presentate due distinte richieste di liquidazione della prima tranche di contributo per la parte di cofinanziamento regionale e statale, a seguito della comunicazione dell'adozione dei rispettivi atti di assegnazione e concessione delle risorse regionali e ministeriali.

11.3. Termini per la presentazione dei consuntivi 2022, 2023 e 2024 e dei programmi di residenza 2023 e 2024

L'invio dei consuntivi di attività è da effettuare:

per il 2022 entro il 31 marzo 2023

per il 2023 entro il 31 marzo 2024

per il 2024 entro il 31 marzo 2025

L'invio dei programmi annuali di attività è da effettuare:

per il 2023 entro il 15 febbraio 2023

per il 2024 entro il 15 febbraio 2024

Nel caso in cui la documentazione non venga presentata nei termini stabiliti o risulti carente, al soggetto attuatore sarà assegnato un periodo di 15 giorni naturali consecutivi entro cui provvedere all'invio o all'integrazione. Decorso inutilmente tale periodo, per il soggetto che non ha inviato alcuna documentazione a consuntivo si dispone la revoca del contributo concesso con recupero delle somme eventualmente già versate; qualora non abbia provveduto all'invio della documentazione a preventivo si considererà rinunciatario e non si procederà all'assegnazione e concessione del contributo per l'anno di riferimento e per l'eventuale anno successivo.

12. VARIAZIONI

12.1. Variazioni sostanziali dei progetti e dei programmi di attività

Variazioni sostanziali intervenute nel programma di attività rispetto al progetto presentato in risposta al presente avviso nonché in corso dell'anno di riferimento e in tutti i casi in cui le variazioni incidano in riduzione per un importo superiore al 20% del costo annuale complessivo, dovranno essere adeguatamente motivate e inviate tempestivamente alla Regione, e comunque non oltre il 31 agosto dell'anno di riferimento.

Esclusivamente per il 2022, la comunicazione delle variazioni intervenute dovrà avvenire entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione della quantificazione del contributo.

La Regione valuterà nuovamente il progetto e potrà rideterminare l'entità del contributo, fermo restando il possesso dei requisiti di accesso.

12.2. Altre variazioni

I soggetti beneficiari sono tenuti altresì ad informare la Regione di eventuali variazioni relative alla rappresentanza legale e all'assetto giuridico e a comunicare tempestivamente ogni altro fatto che possa potenzialmente incidere sul possesso anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione al contributo.

13. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari di contributi, in aggiunta agli obblighi di legge, dovranno:

- a) comunicare alla Regione le variazioni indicate al precedente paragrafo 12;
- b) apporre il logo della Regione e del Ministero della Cultura su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali riferiti alle azioni progettuali finanziate;
- c) informare la Regione della programmazione di eventi, attività e conferenze stampa di progetto con congruo preavviso, qualora le date non siano state indicate nel programma annuale già presentato;
- d) fornire alla Regione dati e informazioni, anche in forma aggregata, sull'andamento della propria attività, ai fini dell'attività regionale di osservatorio sulle realtà di spettacolo prevista all'art. 8 della L.R 13/99 e ss.mm. e delle attività di comunicazione regionale;
- e) fornire, alla Regione e ad altri referenti, individuati nell'ambito dell'Accordo di programma interregionale 2022-2024, dati e informazioni anche in forma aggregata sull'andamento della propria attività ai fini dell'attività nazionale di monitoraggio e comunicazione del sistema delle residenze;
- f) conservare presso la propria sede legale copia di tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria per un periodo di cinque anni a partire dalla conclusione del progetto;
- g) garantire che non saranno utilizzati i prodotti in plastica monouso, elencati all'art. 4 della direttiva (UE) 2019/904, in caso di somministrazione di cibi e bevande.

14. VERIFICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI

La Regione procederà a verifiche amministrativo-contabili sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti, anche accedendo alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità dei bilanci e della documentazione inerente alle attività finanziate e alle spese sostenute, ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare in qualunque modo le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

15. REVOCA E RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

La Regione effettua una valutazione dei consuntivi artistici ed economici per il raffronto con le attività progettuali approvate; nel caso si rilevi dalla documentazione a consuntivo una mancata o parziale attuazione delle attività previste nel programma annuale, la Regione si riserva la facoltà di revocare o rideterminare il contributo e provvedere al recupero totale o parziale dello stesso.

15.1. Revoca e restituzione del contributo

Si procederà alla revoca del contributo e al recupero delle somme eventualmente già erogate qualora:

- le risultanze dei controlli di legge sulle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà lo rendessero necessario;
- il programma annuale di attività non venga realizzato o la sua realizzazione non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto/programma per il quale era stato riconosciuto il contributo, se questo è dovuto a variazioni sostanziali in corso d'opera non comunicate alla Regione o da quest'ultima non approvate;
- il beneficiario non rispetti i termini per la presentazione dei programmi annuali e dei consuntivi, come indicati al precedente paragrafo 11.3;
- durante l'esecuzione del progetto ed entro la data del pagamento del saldo del contributo, il beneficiario perda uno o più requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 3; nel caso della verifica della regolarità contributiva, il contributo verrà revocato qualora, a fronte della notifica dell'irregolarità del DURC, il soggetto beneficiario non provveda a regolarizzare la propria posizione entro 6 mesi;
- il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

Il contributo, per la sola quota statale, sarà inoltre revocato nel caso in cui il consuntivo annuale presenti uno scostamento dal preventivo nel totale dei costi ammissibili superiore al 50 per cento.

15.2 Riduzione del contributo

Il contributo può essere ridotto in fase di presentazione di variazioni sostanziali debitamente motivate, intervenute nel programma annuale, che prevedono una riduzione per un importo superiore al 20% del costo annuale complessivo. In questo caso, la nuova quantificazione del contributo verrà approvata dalla Giunta regionale.

Il contributo sarà rideterminato a consuntivo:

- 1) qualora il costo consuntivato dell'attività svolta riveli una diminuzione superiore al 20% rispetto al costo preventivato, il contributo verrà ridotto di un valore pari alla differenza in termini percentuali tra il costo consuntivato e il costo preventivato, per la sola parte che eccede la soglia del venti per cento, fatto salvo che non siano intervenute variazioni sostanziali al programma di attività di cui al paragrafo 12.1 che necessitano di una riapprovazione;
- 2) qualora risulti superiore al 80% del costo complessivo consuntivato: in questo caso il suo ammontare verrà ridotto al valore del 80%;
- 3) qualora risulti superiore al disavanzo costituito dalla differenza tra costi ammissibili e ricavi: in questo caso il suo ammontare verrà ridotto al valore del disavanzo stesso.

16. COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990 e ss.mm.:

- 1) Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
- 2) Oggetto del procedimento: AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RELATIVI AD UN CENTRO DI RESIDENZA E A RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI PER IL TRIENNIO 2022-2024 ai sensi dell'Intesa Stato/Regioni e Province Autonome Rep. n. 224/CSR del 3.11.2021 e dell'Accordo di programma interregionale 2022-2024 in attuazione dell'art. 43 "Residenze" del D.M. n. 332 del 27.7.2017 e ss.mm. e della L.R. 13/99 "Norme in materia di spettacolo" e ss.mm.;
- 3) La Responsabile del procedimento è la dott.ssa Cinzia Cazzoli in qualità di P.O. Investimenti e Spettacolo del Settore Attività culturali, Economia della Conoscenza, Giovani;
- 4) La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo il termine ultimo per la presentazione delle domande in risposta al presente Avviso e si concluderà entro 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);
- 5) L'ufficio in cui si può prendere visione degli atti è la Segreteria del Settore Attività culturali, Economia della Conoscenza, Giovani.

La presente sezione dell'Avviso vale a tutti gli effetti quale "Comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990.

17. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al successivo paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di

constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria per l'assegnazione di contributi nell'ambito dell'AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RELATIVI AD UN CENTRO DI RESIDENZA E A RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI PER IL TRIENNIO 2022-2024 ai sensi dell'Intesa Stato/Regioni e Province Autonome Rep. n. 224/CSR del 3.11.2021 e dell'Accordo di programma interregionale 2022-2024 in attuazione dell'art. 43 "Residenze" del D.M. n. 332 del 27.7.2017 e ss.mm. e della L.R. 13/99 "Norme in materia di spettacolo" e ss.mm.;
- b) elaborazioni statistiche;
- c) monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi degli artt. 26, 27 e 7 bis del D.Lgs. n. 33/2013.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- a) di accesso ai dati personali;
- b) di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- c) di opporsi al trattamento;
- d) di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

18. PUBBLICAZIONE DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base della determinazione del Dirigente n.2335 del 9 febbraio 2022 recante “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”.

19. INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni scrivere a spettacolo@regione.emilia-romagna.it oppure telefonare ai numeri 051/5273703 o 051/5273191

ALLEGATI

- A) Requisiti di ammissibilità – Centro di Residenza**
- B) Requisiti di ammissibilità - Residenze per Artisti nei Territori**
- C) Domanda di contributo per il Centro di Residenza**
- D) Domanda di contributo per Residenze per Artisti nei Territori**
- E) Linee guida per la rendicontazione e costi ammissibili**